



LA VERA NOVITÀ DI UPTOWN?

I SERVIZI AI RESIDENTI

DI ATTILIO DI CUNTO, AMMINISTRATORE DELEGATO EUROMILANO

Cosa chiede oggi chi cerca casa? Più verde, attenzione all'ambiente con soluzioni ecosostenibili, spazi di aggregazione e di socializzazione, domotica, servizi pubblici facili da fruire. In poche parole, molti cercano una città nella città, lontano dal caos, ma sempre connessa alla rete e facilmente raggiungibile. È a questo che EuroMilano ha pensato quando ha dato avvio al progetto UpTown, nel più complesso quadro del recupero di Cascina Merlata a Milano. Sui distretti smart molto si è scritto e molto si è detto; la domotica e il Wi-Fi sono aspetti acquisiti, ma la vera novità di UpTown sono i servizi ai residenti.

Un parco da 250 mila metri quadri è stata la prima opera a cui EuroMilano ha messo mano; se solitamente si parte dagli edifici, per poi passare alle opere di urbanizzazione, UpTown ha deciso di seguire il percorso inverso: prima le opere primarie e secondarie – con una rete stradale capillare, tutta



Attilio Di Cunto
EuroMilano



Tutto il quartiere sarà a impatto zero sull'ambiente: la più grande rete di geotermia d'Italia provvederà al raffrescamento degli appartamenti, mentre il riscaldamento sarà fornito dal vicino impianto di termovalorizzazione

sotterranea al parco – e a settembre l'avvio dei cantieri del primo lotto per complessivi 137 appartamenti. Di questi ne sono già stati venduti ben il 56% dal momento del lancio commerciale avvenuto il 9, 10 e 11 giugno scorsi. Un risultato straordinario, che conforta la strategia seguita da EuroMilano in questo innovativo progetto.

Tutto il quartiere sarà a impatto zero sull'ambiente: la più grande rete di geotermia d'Italia provvederà al raffrescamento degli appartamenti, mentre il riscaldamento sarà fornito dal vicino impianto di termovalorizzazione di Figino; l'illuminazione pubblica sarà a Led e le parti comuni degli edifici alimentati da pannelli solari installati sul tetto degli edifici.

Il piano terreno degli edifici sarà un

luogo di aggregazione, a servizio dei residenti, con spazio bimbi – e anche un micro-nido – ambienti per il co-working, lavanderia, palestra e cucina condominiale. Il quartiere, grazie al “community center” attivo nella Cascina completamente restaurata, sarà provvisto di uno sportello lavoro, di un drop off per l'e-commerce, una ciclofficina, sala prove, sala convegni, un mobility center; a tutto ciò si aggiungeranno un plesso scolastico per 920 bambini – dall'infanzia alla secondaria di primo grado – un centro commerciale con bar, ristoranti, negozi e un supermercato di medie dimensioni.

Tutto quello che serve è a portata di mano; i servizi ai cittadini del domani sono già operativi, oggi.